



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

### **DECRETO COMMISSARIALE N. 9**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il Decreto del presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

**VISTA** la Convenzione di Gestione trentennale sottoscritta tra l'AceA Ato2 S.p.A. e la Provincia di Roma in data 6 agosto 2002 ed aggiornata in data 27 maggio 2021, con la quale si riconosce alla stessa la funzione di Gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale - Roma;

**VISTA** la delibera della Conferenza dei Sindaci 04/02 del 10 dicembre 2002, ai sensi della quale, congiuntamente alla Convenzione di Gestione sopra richiamata, l'AceA Ato2 S.p.A. ha acquisito il Sistema Idrico Integrato del Comune di Fiumicino nel quale rientra la gestione dell'impianto di depurazione di Fregene;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici che, all'articolo 226, ha abrogato, a decorrere dal 1° luglio 2023, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che resta comunque applicabile ai procedimenti in corso in forza del regime transitorio di cui agli articoli 225 e seguenti del sopra richiamato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2022, n.115, recante «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

**VISTO** il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68;

**VISTA** la delega a presiedere la Cabina di Regia conferita, con nota 20 aprile 2023, dal Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, che ha disposto, tra l'altro:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

- la nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di seguito «Commissario»;
- che il Commissario provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ai sensi dell'articolo 1, comma 3;
- che a tali fini, il Commissario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- che al Commissario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, nella quale confluiscono le risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 4, per la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2024 con il quale, al dott. Nicola Dell'Acqua, è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica - conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023 - fino al 31 dicembre 2025;

**VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 recante «Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale» convertito dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, e in particolare l'articolo 11 avente ad oggetto «Ulteriori misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica, per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche» che ha introdotto modifiche al decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39;

**VISTO** il verbale della prima seduta della Cabina di regia per la crisi idrica, svoltasi il giorno 5 maggio 2023, dal quale risulta che:

- il Presidente delegato ha sottoposto alla Cabina una scheda recante una tabella con i primi interventi prioritari individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'immediato finanziamento (di seguito MIT);
- il Coordinatore della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del MIT ha presentato i dettagli relativi alla tabella degli interventi prioritari e le relative risorse, per un totale di 102,030 milioni di euro, comprendente tra gli altri la realizzazione dell'intervento "Interconnessione per riutilizzo dell'impianto di depurazione di Fregene- adduttrice consorzio bonifica", per un importo pari a 6,03 milioni di euro;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

- l'elenco degli interventi prioritari (che include l'intervento) illustrato dal Presidente delegato e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione del MIT è stato approvato, non essendo pervenute osservazioni dai partecipanti alla Cabina;

**VISTO** il decreto n. 1 del 29 luglio 2024 del Commissario che individua Acea Ato2 S.p.A. come soggetto attuatore dell'intervento denominato "Interconnessione per riutilizzo dell'impianto di depurazione di Fregene – adduttrice consorzio bonifica" nel Comune di Fiumicino;

**VISTO** il verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del 5 agosto 2024, in cui è stato inserito il progetto relativo al collegamento tra il depuratore di Fregene e il canale di bonifica CBNL, denominato "Interconnessione per il riutilizzo dall'impianto di depurazione di Fregene - adduttrice consorzio bonifica", con codice ID 778;

**VISTO** l'accordo sottoscritto il 29 novembre 2024 - approvato con decreto commissariale n. 8 del 29 novembre 2024 - per il coordinamento delle modalità di attuazione del progetto "Interconnessione per il riutilizzo dall'impianto di depurazione di Fregene - adduttrice consorzio bonifica" - CUP G11D23000020001 - tra il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica ed Acea Ato2 S.p.A., concessionaria del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2, Lazio Centrale – Roma, ed in particolare l'articolo 3, comma 5 che recita "*il Commissario scarsità idrica può delegare il soggetto attuatore all'esercizio delle funzioni espropriative funzionali alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione, delimitando l'oggetto e i limiti della delega*";

**CONSIDERATO** che per il suddetto intervento è stato redatto, nell'ambito del relativo progetto, il piano particellare di esproprio;

**CONSIDERATO**, altresì, che per l'opera di cui trattasi il Gestore Acea Ato2 S.p.A. con delibera 2-17 del 20 dicembre 2017 è stato espressamente delegato, dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, all'esercizio delle funzioni espropriative, così come deliberato al punto 2: "*l'esercizio da parte del gestore delle funzioni espropriative delegate ai sensi degli art. 18.1 comma 9 e 24.2 del Disciplinare Tecnico è consentito, nel rispetto della normativa vigente, relativamente all'espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei correlati provvedimenti necessari per: - lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi con l'avvio del procedimento di esproprio e con le procedure obbligatorie di pubblicazione e comunicazione ai soggetti interessati, in base alle modalità e alle tempistiche imposte dal DPR 327/2001; - la determinazione delle indennità provvisorie e definitive e la notifica agli interessati; -*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica***

*l'emissione dei provvedimenti concernenti l'eventuale occupazione anticipata e/o temporanea e/o d'urgenza degli immobili da espropriare; - l'emissione del decreto di esproprio in nome e per conto del comune interessato; - l'esecuzione del decreto di esproprio; - le trascrizioni, i depositi, i pagamenti e/o gli svincoli delle indennità"; e che al successivo punto 3 è stato altresì espressamente previsto: "tutti gli oneri connessi all'esercizio delle funzioni espropriative delegate, ivi inclusi eventuali risarcimenti danni e sanzioni, sono in carico al gestore. Gli importi relativi agli oneri suddetti saranno inseriti nel computo della tariffa del S.I.I. nel rispetto della normativa vigente";*

**RILEVATO**, pertanto, che si rende necessario delegare all'esercizio delle funzioni espropriative la Società Acea Ato2 S.p.A., ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, relativamente all'intervento in oggetto, al fine di portare a compimento definitivo i relativi procedimenti, in capo alla stessa Acea Ato2 S.p.A.;

### **DECRETA**

#### **ARTICOLO 1**

#### **(Disposizione delega dei poteri espropriativi)**

1. In virtù dell'articolo 3, comma 5 del citato accordo, la Società Acea Ato2 S.p.A. nell'ambito delle attività relative alla gestione del Sistema idrico integrato e ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, è delegata all'esercizio dei poteri concernenti le procedure espropriative e di occupazione relative alla realizzazione dell'intervento denominato "Interconnessione per il riutilizzo dall'impianto di depurazione di Fregene - adduttrice consorzio bonifica".
2. L'ambito della delega comprende tutte le attività, le procedure, gli adempimenti ed i provvedimenti contemplati dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, compresa la determinazione e la liquidazione delle indennità provvisorie e definitive.
3. Il beneficiario delle attività di cui al comma precedente è indentificato nel Comune di Fiumicino.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

***Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti  
connessi al fenomeno della scarsità idrica***

## **ARTICOLO 2 (Disposizioni transitorie e finali)**

1. Il presente decreto si compone di n. 2 articoli ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario: <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>, è trasmesso al Soggetto attuatore dell'intervento in parola, per tutte le attività di competenza nonché al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Cabina di Regia per la crisi idrica.

Roma, 05 dicembre 2024

Nicola Dell'Acqua